

Torino, 12 Nov. 1896

Gentilissimo Professore

Ho ricevuto dal librai Bocca l'esemplare della "Geometria intrinseca", che ella mi ha cortesemente inviato; e benchè i fastidiosi esami non mi abbiano permesso di leggerlo ancora, pure non voglio indugiare ad esprimerle i miei sentiti ringraziamenti pel gradito



limo dono. Mi rallegro vivamen-  
te con Lei della sua bella o-  
perosità, e so voti che questo  
nuovo volume si diffonda fra  
i cultori della geometria  
e pnttifichi. L'argomento  
è interessante apai, l'espri-  
zione elegante e vivace, e  
l'Autore vi ha messo mol-  
te sue ricerche originali;  
sicchè vi è da sperar bene.

Non mi stupisce che ella  
abbia dovuto vincere molte

difficoltà per riuscire a pub-  
blicare questo volume. Pur  
riconoscendo che notevoli pro-  
gredi si son fatti in Italia  
in quanto a commercio librario,  
non si può purtroppo negare  
che da noi il dar fuori un  
libro di scienza seria è un'im-  
presa delle più ardue, ed  
erige nell'Autore un vero  
spirito di abnegazione.  
Loriva dunque Lei, e buona  
fortuna. Intanto gradisco



col ringraziamenti un' affet-  
tuosa stretta di mano

dal suo dev<sup>o</sup> collega

Ed. Minio